Prot. n. 99073/TA0-O4
Posizione: VER971
Il n. di posizione deve essere citato nella risposta

Torino, 22 settembre 2021

Ai soggetti istituzionali interessati:

- Comune di Viù
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino
-Regione Piemonte - Settore Territorio e Paesaggio
- Regione Piemonte – Servizio Tecnico Regionale
- ATO 3
- A.S.L. TO 4
-ENEL (cod. rintracciabilità preventivo 238053057)

Ai Membri dell'OT per la VIA della Città Metropolitana di Torino:

- Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera
  Ufficio prelievi
- F.S. Tutela del Territorio
- F.S. Tutela della Flora e della Fauna
- ARPA Piemonte - Dipartimento di Torino

Al proponente:

S.A.G.I. S.r.l.

OGGETTO: Istruttoria della **Fase di Verifica** di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i., relativa al progetto *"Variante non sostanziale della derivazione idroelettrica sul T. Richiaglio in località -Gli Stretti-"*
Comune: VIU'
Proponente: S.A.G.I. S.r.l.
Comunicazione di avvio del procedimento.

Si rende note che in data 21/9/2021 il proponente S.A.G.I. S.r.l. ha presentato domanda di avvio della fase di verifica della procedura di via ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.4 comma 1 della l.r. 40/98 e s.m.i. relativamente al progetto indicato in oggetto.

Il progetto idroelettrico da realizzarsi, afferente alla concessione idroelettrica in essere cod.TOA10500 oggetto di variante in riduzione, è già stato sottoposto alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale nel 2012 ed ha ottenuto un giudizio positivo di compatibilità ambientale rilasciato dalla Provincia di Torino con D.G.P. n . 368 – 16111/2014 del 30/5/2014.

Obiettivo principale della fase di Verifica è la decisione, che spetta all'Autorità competente, se il progetto in argomento debba essere sottoposto alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale ovvero possa essere escluso dalla stessa, tenuto conto della riduzione del prelievo previsto in progetto e degli aggiornamenti normativi ambientali nel frattempo intercorsi.

Nel caso di esclusione da VIA, come richiesto dal proponente, occorrerà indicare le condizioni ambientali per evitare o prevenire i possibili impatti, rivedendo ed aggiornando le prescrizioni ambientali indicate a suo tempo inserite nella D.G.P. di cui sopra.

Il termine massimo per la conclusione del presente procedimento di verifica di VIA è stabilita dall'art 19 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. in **75 giorni** dalla data della presente comunicazione.

I soggetti in indirizzo e chiunque ne abbia interesse, presa visione della documentazione progettuale, possono esprimere le proprie osservazioni entro 30 giorni dalla presente.

Gli elaborati progettuali sono disponibili al seguente indirizzo web: **http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/ambiente/via/ufficio-deposito-progetti/verifica-depositati**

Per la presente procedura NON è prevista la convocazione di una riunione della Conferenza dei Servizi in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 e smi.

La riunione dell'Organo Tecnico per la VIA della Città Metropolitana sarà invece convocata con una comunicazione separata in data da destinarsi .

Si comunica altresì che, ai sensi dell'art. 28 del D.L. n. 69/2013 (convertito in L. n. 98/2013), in caso di mancato rispetto del termine sopra indicato, l'interessato ha diritto a un indennizzo per il ritardo nella misura di euro trenta per ogni giorno di ritardo, fino a un massimo di euro duemila. A tal fine l'interessato può rivolgersi, mediante invio di richiesta, da trasmettere nel termine perentorio di venti giorni dalla scadenza del termine di conclusione del suddetto procedimento, al soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo e cioè al Direttore Generale della Città Metropolitana di Torino. La richiesta deve riportare nell'oggetto "Potere sostitutivo - Richiesta di attivazione" e può essere inviata via PEC all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it e per conoscenza all'indirizzo mail staff@cittametropolitana.torino.it.

Il Direttore Generale è tenuto a concludere il procedimento entro la metà del termine originariamente previsto (ovvero entro 75 giorni nel presente caso) o a liquidare l'indennizzo predetto. Nel caso di inerzia del soggetto sopra indicato, l'interessato può proporre ricorso al T.A.R. competente fintanto che perduri l'inadempimento e, comunque, non oltre un anno dalla data di scadenza del termine di conclusione del procedimento.

Si comunica infine che il Responsabile del Procedimento di verifica di VIA che può essere contattato per chiarimenti è il Dott. Massimo Dragonero (massimo.dragonero@cittametropolitana.torino.it), tel. 011/861.6812.

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento
Ambiente e Vigilanza Ambientale
Ing. Claudio Coffano
(sottoscritto con firma digitale)